



Articolo del 02/07/2013 - Pagina n° 36



CESENA 29

HA DOMINATO IL TQQ

Piace l'Oceano di René Legati

Ouverture al Savio nel segno di René Legati, che con Oceano Ek domina e vince una Tris in cui si guardava con molta fiducia a Locomotion Om.

L'allievo di Porzio però non è mai entrato in partita, al contrario di Oceano Ek, che già dopo 600 metri otteneva strada superando Masurin Jet e poneva il primo mattone per la vittoria finale. Oceano Ek è passato con 600 metri in 46.2 e ha portato a compimento il km iniziale in 1.17.3 poi ha dovuto far fronte all'arrembante Mannu del Pino, che lo ha costretto ad accelerare. Oceano però non è mai stato messo in seria difficoltà e anzi in retta si è allungato con sicurezza imponendosi netto sul traguardo a media di 1.16.2. Secondo chilometro sul piede dell'1.15 e nulla da fare per gli avversari. Mannu del Pino ha salvato con coraggio il secondo posto da Oseiaz, che a sua volta ha corso su buoni livelli seguendo tutta strada all'esterno mentre il marcatore è stato completato da Offensore Op e Nara Cast, tutti vicini. Fuori corsa subito Orsa Jet. Quartè e quintè deserti.

C'erano anche altri buoni motivi nella serata inaugurale dell'ippodromo romagnolo. Innanzitutto un miglio per i 4 anni in cui, confermando il trend di serata, si è imposta a grossa quota Pilar Grif, piegando in zona traguardo Pinar d'Ete. La corsa aveva in Piro Piro Jet un favorito evidente dopo le eccellenti ultime prestazioni ma il figlio di Pine Chip non è mai riuscito a farsi notare. D'accordo, partiva all'esterno di tutti e ciò lo ha consigliato di rinunciare al lancio. Poi però non ha mai trovato la giusta concentrazione malgrado il ritmo fosse tutt'altro che proibitivo (30.7 il quarto, 47.2 i 600) e quando ha cercato una comunque poco convinta progressione si è scontrato con l'accelerazione imposta da Pinar d'Ete. Troppo brutta in ogni caso la prova del favorito, che già ai 400 finali è andato in difficoltà. Pinar d'Ete invece si era subito portato in testa e aveva

graduato a piacere serbandosi una chiusa in 43.1 che non è però bastata a togliere lo speed a una validissima Pinar d'Ete, che Felice Facci ha lanciato all'interno in retta per passare di giustezza a media di 1.15.2. Terza vittoria nelle ultime quattro uscite per questa cresciuta figlia di Uronometro. Pinerolo, di spunto, è finito terzo precedendo Plouzeve de Allez.

Doppio in serata per Antonio Greppi, che ha fatto sue le due prove per i 3 anni. Con Riomurtas è rimasto in seconda posizione alla corda alle spalle della veloce leader Rhythm'n Blues, che ha dovuto sottrarsi a un primo violento attacco di Ralph Lauren e replicare al successivo affondo per cui il giro è volato in 59 secco. Qui ha cercato di farsi luce Radenska d'Aghi ma è stata controllata dalla battistrada che poi in retta si è arresa. Riomurtas è entrata in azione scattando in open stretch e la vittoria le si è spalancata davanti a media di 1.15.7. Da seguire comunque nei prossimi impegni Rhythm'n Blues, che è poi finita quarta ma correndo da protagonista e apparendo tonica fino ai 150 conclusivi dopo gara durissima.

Greppi ha raddoppiato poi con Runara, sempre per conto di Silvestre Carlisi, imponendosi ancora in open stretch da 1.16.9 dopo gara di attesa e salvandosi dall'affondo di Rukbat Etoile.

Ma chi ha fatto Tris è stato Fulvio Bellucci (insieme alla Finauto di Carlisi) in veste di trainer perché oltre a Riomurtas e Runara ha visto vincere anche Millibar, primo vincitore 2013 al Savio, ben interpretato da Marco Lasi nella prima delle due gentleman.

L'altra, per 4 anni, ha visto il dominio di Patriot Rl con Michela Rossi. Gli altri vincitori di serata sono stati Magritte Dra, nell'handicap sulla media con Salvatore Valentino e Offen Matto, con Sandro Miraglia in G, entrambi a grossa quota.

GL